



## Città di Sassuolo

### DETERMINAZIONE N. 300 del 07/06/2018

#### Settore III - Programmazione Finanziaria e Organizzazione

#### Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane

**Oggetto: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2018.**

#### Il Direttore

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. gen. n. 40004 del 30/10/2017 riguardante l'affidamento della responsabilità e delle funzioni di direzione del Settore III "Programmazione Finanziaria e Organizzazione" al sottoscritto dirigente Dott. Claudio Temperanza;

premesso che:

- il CCNL sottoscritto in data 22/01/04 e segnatamente l'art. 31, disciplina le modalità con cui vengono determinate annualmente le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – risorse decentrate – del personale di comparto;
- l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, comma 3-quinquies. prevede che: "...la contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni...";
- l'art. 15, comma 5, del CCNL Regioni e Autonomie Locali - personale del comparto - dell'01/04/1999 prevede che "In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio";
- l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale dispone che "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed

economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016."

- la disposizione contenuta nel predetto art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 riproduce, nella sostanza, quanto già previsto dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e dall'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015;

accertato che, il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2017;

dato atto che, per orientamento costante delle Corti dei Conti (vedasi, ad esempio, Sezione delle Autonomie, delibera n. 26/2014, Corte dei Conti per il Piemonte, delibera n. 62/2016, Corte dei Conti per la Toscana, delibera n. 59/2017) il predetto limite è da considerarsi con riferimento alle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, complessivamente considerate, sia per il personale del comparto, titolari e non titolari di posizione organizzativa, sia per i dirigenti, a nulla rilevando se le stesse siano imputate al relativo fondo ovvero al bilancio;

richiamato il n. 3 del dispositivo della deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 18/05/2018, dettante linee di indirizzo per la costituzione del Fondo per le risorse decentrate per il personale del comparto e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente, ed in particolare il punto 4), che conferma quanto sopra;

richiamate, quindi:

- la determinazione n. 244 del 29/05/2017, di integrazione e determinazione a consuntivo del Fondo delle risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, nella quale detto Fondo è stato quantificato in complessivi Euro 1.298.985,35;
- la determinazione n. 712 del 20/12/2016, di costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti per l'anno 2016, nella quale detto Fondo è stato quantificato in complessivi Euro 200.059,46;

considerato che il Comune:

- ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio nell'anno 2017 e che è presumibile che lo stesso sarà rispettato anche per l'anno 2018;
- nell'anno 2017 ha rispettato il tetto della spesa di personale pari alla spesa media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2018 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;

rilevato che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018;

dato atto che alle risorse fisse del Fondo 2018, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate in Euro 1.233.797,08, per l'anno 2018 occorre:

- sommare, ex art.15, comma 1, lett. a) del CCNL 01/04/1999, quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative; a tal fine per l'anno 2018, così come operato per gli anni precedenti sulla base dell'art. 22, comma 4, del C.C.D.I. del 26/05/2009, si moltiplica la quota oraria di straordinario feriali Cat. D3 per il numero di ore di straordinario pagate nell'anno precedente il conferimento dell'incarico: Euro 10.206,41;

- sottrarre, ex art. 7, comma 7, del CCNL 31/03/1999, la quota per inquadramento vigili: Euro -1.177,64;
- sommare, ex art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001, l'anzianità del personale cessato dal 2004 al 2010, non integrabile per il personale cessato dal 2011 al 2013, ex Circ. M.E.F. n. 40 del 23/12/2010): Euro 45.137,04;
- sommare, ex art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001, l'anzianità del personale cessato dal 2014 al 2017 (R.I.A.) in ragione annua a valere sul Fondo 2018: Euro 19.828,51;
- sommare, ex art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006, lo 0,50% del monte salari 2003 (Euro 6.089.371,00): Euro 30.446,86;
- sommare, come da risposta dell'ARAN a Quesito Q27 e Dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 09/05/2006, gli incrementi tabellari riconosciuti al personale collocato nelle posizioni di sviluppo economico dal CCNL 09/05/2006: Euro 3.045,25;
- sommare, ex art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008, lo 0,60% del monte salari 2005 (Euro 6.661.543): Euro 39.969,26;
- sommare, come da risposta dell'ARAN a Quesito Q27 dell'Aran e Dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 09/05/200, gli incrementi tabellari riconosciuti al personale collocato nelle posizioni di sviluppo economico dal CCNL 11/04/2008: Euro 4.655,30;
- sommare, come da risposta dell'ARAN a Quesito Q27 e Dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 31/07/2009, gli incrementi tabellari riconosciuti al personale collocato nelle posizioni di sviluppo economico dal CCNL 31/07/2009: Euro 3.004,30;
- sottrarre, ex art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999, le voci di salario fisso per il personale trasferito alla Società SGP: Euro -23.630,61;
- sottrarre, ex linea di indirizzo di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 172/2014, il compenso accessorio del personale trasferito alla Società SGP: Euro -39.534,94;

dato atto che le risorse di parte stabile sopra indicate devono essere diminuite della quota di decurtazione consolidata, a partire dall'anno 2015, ai sensi della seconda parte dell'art 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito in legge dalla L. n. 122/2010, e sue successive modificazioni e integrazioni, pari ad Euro 82.543,73(importo certificato dal Collegio dei Revisori di questo Comune con verbale n. 26 in data 14/12/2015, agli atti del Servizio Economico-Finanziario);

verificato che, operata la predetta decurtazione, l'importo totale delle voci di cui sopra - risorse di parte stabile- è pari ad Euro 1.243.203,09;

dato atto che il Fondo 2018 è integrato dalle seguenti risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità che, ex art. 31, comma 3, del CCNL 22/01/2004:

- art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999: Euro 69.985,06, pari all'1,2% del monte salari 1997, così come da linee d'indirizzo della Giunta con deliberazione n. 172/2014 confermate, sul punto, con deliberazione n. 72/2016 (vedi linea di indirizzo n.6) e art. 5, comma 2, CCDI 13/06/2016, accertato che sussiste la capacità di spesa nonché che sono stati individuati, nell'ambito del Piano della Performance 2018, gli specifici obiettivi di produttività finanziati da dette risorse;
- art. 15, comma 1, lett k), del CCNL 1/4/1999, ai sensi dell'art. 59, comma 1, lett. p, del D.Lgs. n. 446/1997: Euro 11.300,00 (importo, che verrà più precisamente determinato a consuntivo, rientrando nei limiti di quanto consentito dalle linee di indirizzo in materia dettate dalla Giunta a decorrere dal 2018);

dato atto che, in applicazione dell'orientamento dell'ARAN (parere RAL 1595), per l'anno 2018 non ci sono le condizioni per incrementare il Fondo di parte variabile in applicazione dell'art. 15, comma 1, lett.m) del CCNL 1/4/1999 (economie di straordinario dell'anno precedente);

dato atto, ancora, che per quanto predetto le risorse complessive (di parte stabile e variabile) di competenza del Fondo delle risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2018, al lordo della riduzione da operare ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, sono da definire in Euro 1.324.488,15, di cui euro 1.243.203,09 di parte stabile ed euro 81.285,06 di parte variabile;

rilevato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 23 giugno 2017, si è provveduto alla revisione della struttura organizzativa del Comune di Sassuolo, procedendo, in particolare, all'istituzione dell'Unità Organizzativa Autonoma "Corpo di Polizia Municipale", la cui responsabilità può essere affidata al segretario generale, ad un dirigente ovvero ad un titolare di posizione organizzativa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 216 del 21/11/2017, si è provveduto all'istituzione in dotazione organica di n. 1 posto di dirigente cui affidare la responsabilità dell'Unità Organizzativa Autonoma "Corpo di Polizia Municipale";
- con decorrenza 1° gennaio 2018 è cessato l'incarico di posizione organizzativa di Responsabile del Servizio "Centrale operativa, prossimità e convivenza civile", assegnato al Corpo di Polizia Municipale, il quale, per effetto dell'istituzione dell'Unità Organizzativa sopra indicata e della prevista acquisizione di una figura dirigenziale, non verrà più riassegnato;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 20 marzo 2018 è stata approvata la graduazione delle funzioni dirigenziali e la determinazione della retribuzione di posizione spettante ai dirigenti a decorrere dal 1° settembre 2017;
- per garantire il rispetto di quanto disposto con la predetta deliberazione n. 53/2018, si è provveduto a costituire il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti con un maggior onere rispetto all'anno 2016 pari ad euro 14.085,58;

dato atto che, in attuazione dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, sopra richiamato, il fondo 2018 per le risorse decentrate del personale di comparto deve essere costituito con una riduzione pari ad euro 39.588,38, comprendente il maggior importo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, come evidenziato nella tabella che segue:

Rispetto del vincolo al salario accessorio ex art. 23, c. 2, D.lgs. 75/2017

	2016	2018
fondo per le risorse decentrate personale non dirigente	1.298.985,35	1.324.488,15
fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale dirigente	200.059,46	214.145,04
TOTALE	1.499.044,81	1.538.633,19
Riduzione da operare su parte stabile Fondo personale dipendente		39.588,38

rilevato che al minor finanziamento del fondo per le risorse decentrate del personale di comparto per effetto dell'incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti corrisponde un minor utilizzo di importo pari ad euro 14.250,00 per la mancata attribuzione nel 2018 di un incarico di posizione organizzativa presso il Corpo di Polizia Locale;

dato atto che il Fondo 2018 è implementato, ai sensi del contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione del Fondo 2017 sottoscritto il 28/12/2017 (art.7, comma 2), di una somma pari ad euro 5.000, derivante dalla parte stabile del Fondo 2017 non utilizzata in detto esercizio;

dato atto che il suddetto fondo di competenza 2018 si implementerà, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1/4/1999, delle somme non utilizzate o non attribuite del Fondo 2017, che verranno accertate successivamente;

tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2018, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

considerato che questa Amministrazione intende proseguire nell'attività di valorizzazione del personale, sia di livello dirigenziale che del comparto, al fine di mantenere gli elevati standard di qualità e di quantità dei servizi offerti alla cittadinanza;

ritenuto di dover procedere all'adozione dell'atto di costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2018, come risulta dal prospetto allegato alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

dato atto, sin d'ora, che l'ente procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio con le modalità e alla luce delle disposizioni contenute dal nuovo CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21/5/2018 ed in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

dato atto, ancora, che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo in conseguenza di eventuali mutamenti legislativi, circolari interpretative, pareri ARAN o situazioni che giustificano la revisione di quanto costituito;

dato atto che il Collegio dei Revisori, con verbale n. 12 del 06/06/2018, ha reso parere favorevole in merito alla compatibilità economico finanziaria del Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2018 rispetto agli strumenti finanziari annuali nonché rispetto alla vigente normativa in materia di costituzione dello stesso;

dato atto che del contenuto della presente determinazione sarà data informazione alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1/4/1999;

richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30/01/2018 con la quale è stato approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018-2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/01/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020 con i relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 31/01/2018, con la quale l'organo esecutivo, ai sensi dell'art. 169 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e sulla base del bilancio di previsione 2018 - 2020, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, ed ha assegnato ai dirigenti responsabili dei servizi le dotazioni necessarie al raggiungimento dei programmi e degli obiettivi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27/03/2018 con la quale è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 - 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 27/03/2018 con la quale è stata approvata la variazione al Piano Esecutivo di Gestione, a seguito della deliberazione consiliare n.17/2018 citata;

considerato che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000, con la firma del presente atto il sottoscritto Dirigente esprime il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

dato atto che sul presente provvedimento, pur non comportando impegno di spesa, il sottoscritto responsabile del servizio finanziario appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

quanto sopra ritenuto e premesso

## DETERMINA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intendono integralmente richiamate e trasfuse;
2. di costituire il Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente, relativamente all'anno 2018, ammontante complessivamente ad euro 1.284.899,77, di cui euro 1.208.658,52 di parte stabile ed euro 81.285,06 di parte variabile, secondo quanto risulta dal prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di dare atto che il Fondo di competenza 2018, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1/4/1999, è integrato di euro 5.000, quota parte stabile del Fondo 2017 non utilizzata nel predetto esercizio come da art. 7, comma 2, accordo decentrato 28/12/2017;
4. di dare atto che il rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 è garantito a livello di trattamento economico accessorio di tutto il personale dipendente,

dirigente e non dirigente, nel suo complesso, come indicato in premessa e in questa sede integralmente richiamato e trasfuso;

5. di dare atto che il fondo di competenza 2018, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CNL 1/4/1999, sarà integrato delle somme del fondo 2017 non utilizzate o non attribuite, le quali verranno accertate successivamente;
6. di dare atto che la determinazione del Fondo sarà rivista alla luce del nuovo CCNL per il personale del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21/5/2018 e in corso di pubblicazione, nonché potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, pareri ARAN o situazioni che giustificano la revisione di quanto costituito;
7. di dare atto che le somme sopra indicate trovano copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 al Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 1 "Redditi da lavoro dipendente" e Macroaggregato 2 "Imposte e tasse";
8. di dare atto che in merito ai contenuti del presente provvedimento si provvederà a dare idonea informazione alle OO.SS. e all'R.S.U.;
9. di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione livello 1 "Personale", sotto-sezione livello 2 "Contratti integrativi", del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013.
- 10.
- 11.

Il Direttore  
Claudio Temperanza / INFOCERT SPA

*Atto firmato digitalmente*